



ASSOCIAZIONE NAZIONALE BIETICOLTORI

Sede Sociale: 00187 ROMA - Via Barberini 86 - Telefono: (06) 47.41.705

Sede Uffici: 40123 BOLOGNA - Via D'Azeglio 48 - Telefax: (051) 33.14.03

Telefoni: Presidenza (051) 6441.414 - Direzione (051) 6441.414

Servizio Affari Economici (051) 6441.427 - Servizio Controllo ai Ricevimenti (051) 6441.434/442

Servizio Tecnico (051) 6441.435/438 - Servizio Amministrazione (051) 6441.422/420 - SGI (051) 6441.418/417

Codice Fiscale 80053150589

Bologna, 15 Novembre 2000

COMUNICATO STAMPA

Il Consiglio del Bacino bieticolo Veneto Friuli dell'Associazione Nazionale Bieticoltori, unitamente alle Associazioni regionali della Coltivatori Diretti e della Confagricoltura del Veneto e del Friuli, si è riunito presso la Sede Comunale di Ceggia, alla presenza del Signor Sindaco Dott. Viola, per un attento esame della situazione venutasi a creare a seguito della cessione dello stabilimento di Ceggia e di parte della quota di zucchero da parte della Società Eridania S.p.A. alla Soc. Cooperativa COPROB di Minerbio.

I lavori sono stati aperti dal Presidente del Bacino bieticolo Sig. Brena e dal Presidente dell'Associazione Nazionale Bieticoltori (ANB) Dott. Paolo Fioroni, il quale, dopo aver fatto il quadro di quanto avvenuto negli ultimi giorni e le ripercussioni negative che tale decisione può arrecare all'intero comparto agroalimentare (bieticoltura, occupazione, contoterzismo, ecc.), ribadisce la sua indisponibilità ad avallare, in qualsiasi sede, il passaggio di quote tra Società, senza che vi sia un progetto che salvaguardi la bieticoltura e lo stabilimento.

I rappresentanti regionali della Coltivatori Diretti e della Confagricoltura del Veneto e del Friuli concordano con la linea indicata dal Dott. Fioroni, facendosi carico inoltre di un loro intervento presso le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, perché assieme si possa costruire un progetto fattibile per salvaguardare e rilanciare una coltura come la bietola che diventa sempre più importante nell'ordinamento culturale ed economico dell'azienda agricola.

Le parti infine hanno concordato sul disegno strategico comune da presentare alle Regioni interessate ed al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, esprimendo inoltre l'impegno a bloccare qualsiasi iniziativa che miri a danneggiare la bieticoltura e la chiusura dello stabilimento di Ceggia.

Dichiarano inoltre la disponibilità a studiare con la stessa COPROB o con altri, soluzioni per salvaguardare bieticoltura e stabilimento dell'area interessata.